



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 228	di data 16/12/22

**Oggetto: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - CONCESSIONI PREFERENZIALI A DERIVARE ACQUE PUBBLICHE. PRESA D'ATTO DELLA PROROGA DI DIRITTO FINO AL 31 DICEMBRE 2026 PER N. 22 CONCESSIONI E FINO AL 31 DICEMBRE 2023 PER N. 4 CONCESSIONI. IMPEGNO DELLA SPESA COMPLESSIVA DI EURO 4.746,96 PER CANONI ANNO 2022.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento, nell'ambito delle varie attività istituzionali esercitate, utilizza diverse derivazioni di acque pubbliche, principalmente a scopo irriguo di aree verdi e campi sportivi, in concessione dalla Provincia Autonoma di Trento che ha competenza in materia di utilizzazione di acque pubbliche, escluse le grandi derivazioni a scopo idroelettrico, come disposto dall'art. 9 dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;

rilevato che il Comune, ai sensi della L.P. 11.09.1998 n. 10 e s. m. e i., ha presentato varie domande di concessione preferenziale a derivare acqua entro il termine del 31 ottobre 2001 previsto dalla stessa legge, e per alcune fattispecie anche negli anni successivi;

richiamato l'art. 26 della Legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 17, il quale ha stabilito espressamente che *"il titolo a derivare acqua pubblica ..(omissis).. scade il 31 dicembre 2018 se riguarda utenze relativa a corpi idrici superficiali in stato di qualità inferiore a buono ai sensi del piano di tutela delle acque (PTA) o derivazioni per le quali, in occasione del rinnovo, è necessaria la verifica di assoggettabilità o la valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.P. n. 19 del 2013 (legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013), o derivazioni per le quali, in caso di rinnovo, sia necessaria la valutazione d'incidenza. In tutti gli altri casi il titolo a derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2) scade il 31 dicembre 2021"*;

richiamata la Determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 12/16 di data 5 febbraio 2019, con la quale è stato preso atto della proroga di diritto, fino al 31 dicembre 2021, di varie concessioni a derivare acqua rientranti nella suddetta fattispecie, ed è stata impegnata la spesa riferita ai rispettivi canoni di concessione;

atteso che, a seguito delle modifiche introdotte, da ultimo, dall'art. 53 della Legge provinciale 6 agosto 2020 n. 6, è stato stabilito che *"...il titolo a derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2 scade il 31 dicembre 2023 oppure, se relativo a derivazioni di portata non superiore a 0,5 litri al secondo, il 31 dicembre 2026"*;

rilevato che in conseguenza dell'applicazione della normativa sopra richiamata, tra le varie concessioni a derivare acque pubbliche in essere con la Provincia Autonoma di Trento, in scadenza al 31 dicembre 2021, le seguenti sono state prorogate fino al 31 dicembre 2026:

- codice C/3153: rio delle Gole in corrispondenza della p.f. 4431 del C.C. di Sopramonte per

pagina 1/4

- irrigazione aree sportive e verde pubblico;
- codice C/10246: drenaggio di una falda superficiale in corrispondenza della p.f. 1349/3 del C.C. di Meano per irrigazione area a verde pubblico;
  - codice C/3651: fossa Malvasia in corrispondenza della p.f. 373/1 del C.C. di Trento per irrigazione aree adiacenti il plesso scolastico dei Solteri;
  - codice C/3545: fossa Malvasia in corrispondenza della p.f. 330/25 del C.C. di Trento per irrigazione del parco pubblico in loc. Centochiavi;
  - codice C/9422: pozzo in corrispondenza della p.f. 509/1 del C.C. di Gardolo a servizio del parco pubblico di Canova;
  - codice C/9421: pozzo in corrispondenza della p.f. 11/2 del C.C. di Gardolo a servizio delle aree adiacenti la piscina comunale;
  - codice C/9392: pozzo in corrispondenza della p.f. 1274/1 del C.C. di Gardolo;
  - codice C/11931: pozzo in corrispondenza della p.f. 1556/1 del C.C. di Trento per irrigazione aree verdi zona Clarina;
  - codice C/11921-1: pozzo in corrispondenza della p.f. 1902/1 del C.C. di Trento per l'irrigazione di spazi di verde pubblico adiacenti la chiesa di S. Apollinare a Piedicastello;
  - codice C/8773: pozzo in corrispondenza della p.f. 1262/2 del C.C. di Trento per irrigazione di un'area a Villazzano Tre;
  - codice C/9393: pozzo in corrispondenza della p.ed. 1626 del C.C. di Gardolo a servizio della R.S.A. di Gardolo;
  - codice C/9394: pozzo in corrispondenza della p.f. 530/1 del C.C. di Gardolo per irrigazione di un'area a verde pubblico in loc. Melta;
  - codice C/11955: pozzo in corrispondenza della p.f. 897/12 del C.C. di Trento per irrigazione aree via Gocciadoro;
  - codice C/11925: pozzo in corrispondenza della p.f. 2035/1 del C.C. di Trento per irrigazione del campo sportivo di Piedicastello;
  - codice C/11923: pozzo in corrispondenza della p.f. 1959/2 del C.C. di Trento per irrigazione del parco pubblico di Piazza Centa;
  - codice C/11922: pozzo in corrispondenza della p.f. 1595/1 del C.C. di Trento per irrigazione del parco pubblico di via de Gaspari e delle aiuole di via S. Pio X;
  - codice C/11920: pozzo in corrispondenza della p.f. 1786/1 del C.C. di Trento per irrigazione del campo sportivo Briamasco;
  - codice C/11919: pozzo in corrispondenza della p.f. 1190/1 del C.C. di Trento per irrigazione del parco pubblico di Madonna Bianca;
  - codice C/11918: pozzo in corrispondenza della p.f. 1582/1 del C.C. di Trento per irrigazione del parco pubblico della Clarina;
  - codice C/11917: pozzo in corrispondenza della p.f. 1650/2 del C.C. di Trento a servizio delle pertinenti maso Smalz;
  - codice C/11916: pozzo in corrispondenza della p.f. 1466/10 del C.C. di Trento a servizio delle aree di pertinenza rotatoria di Man;
  - codice C/11930: pozzo in corrispondenza della p.f. 1673/1 del C.C. di Trento per irrigazione del parco pubblico di Maso Ginocchio – via Giusti;

atteso che per effetto della sopracitata Legge provinciale 6 agosto 2020 n. 6, le seguenti altre concessioni sono state prorogate al 31 dicembre 2023:

- codice C/6413: pozzo in corrispondenza della p.f. 556/7 del C.C. di Mattarello per irrigazione area a verde pubblico);
- codice C/6480: pozzo ubicato sulla p.f. 1955/26 del C.C. di Trento a servizio dei giardini pubblici di Piazza Dante;
- codice C/5850: Rio Valsorda - p.f. 2055 del C.C. di Mattarello per uso irriguo;
- codice C/6907: pozzo ubicato sulla p.f. 600/1 in C.C. Gardolo in loc. Melta;

preso atto pertanto che le sopra elencate concessioni sono prorogate di diritto rispettivamente fino al 31 dicembre 2026 e fino al 31 dicembre 2023;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 2251 di data 23 dicembre 2021, con la quale è stata adeguata la misura dei canoni, proventi, diritti, indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio della P.A.T., mediante l'applicazione della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo rilevata nel periodo agosto 2018 – novembre 2021, pari a +2,7%, con decorrenza dal 1° gennaio 2022;

esaminate le note di data 21 novembre 2022 del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della P.A.T. (ns. prot. 332037 d.d. 29 novembre e 336754 d.d. 2 dicembre 2022), con le quali è stato chiesto il pagamento del canone annuale relativo alle concessioni a derivare acqua intestate al Comune, che nel 2022 ammonta ad Euro 186,92 per ciascuna derivazione, eccetto quella riportante il codice C/5850, il cui canone ammonta a Euro 73,96;

rilevato che occorre quindi impegnare e liquidare la relativa spesa complessiva di Euro 4.746,96 riferita ai canoni anno 2022, con imputazione al capitolo 01051.03.00408 – Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi, come specificato nel prospetto dati finanziari;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306169, con il quale sono state

attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prendere atto, per le motivazioni esposte nella premessa, dell'avvenuta proroga di diritto delle concessioni preferenziali a derivare acqua pubblica rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune di Trento, così come sopra elencate, rispettivamente fino al 31 dicembre 2026 (n. 22) e al 31 dicembre 2023 (n. 4), come disposto dall'art. 53 della Legge provinciale 6 agosto 2020 n. 6, che ha modificato il testo dell'art. 48 della Legge provinciale 11 settembre 1998 n. 10;
2. di impegnare e liquidare la spesa complessiva di Euro 21.830,64, relativa ai canoni dovuti per le concessioni identificate in premessa, fino al 31 dicembre 2026;
3. di imputare la relativa spesa al capitolo 01051.03.00408 – Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi come segue:
  - per Euro 4.746,96, con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024;
  - per Euro 4.746,96, con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024;
  - per Euro 4.112,24, con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024;
  - la spesa successiva annua di Euro 4.112,24, con riferimento agli esercizi finanziari 2025 e 2026, ai fondi che saranno stanziati al corrispondente capitolo dei rispettivi bilanci futuri, dando atto che la stessa spesa sarà esigibile rispettivamente negli esercizi 2025 e 2026.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 16/12/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 13/ 228

di data 16/12/22

**Oggetto: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - CONCESSIONI PREFERENZIALI A DERIVARE ACQUE PUBBLICHE. PRESA D'ATTO DELLA PROROGA DI DIRITTO FINO AL 31 DICEMBRE 2026 PER N. 22 CONCESSIONI E FINO AL 31 DICEMBRE 2023 PER N. 4 CONCESSIONI. IMPEGNO DELLA SPESA COMPLESSIVA DI EURO 4.746,96 PER CANONI ANNO 2022.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			4.746,96	"	112794 (9911859 )
U		2023	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			4.746,96	"	112795 (9911862 )
U		2024	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			4.112,24	"	112796 (9911921 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 21 dicembre 2022

pagina 2/2

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

**La dott.ssa Livia Ferrario, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 11.01.2022 prot. n. 5887, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti,, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Franca Debiasi in data 21.12.2022 (pag. 2 di 2)**